

4 DOMANDE A

GIULIO ZACCAGNINI
ZENIT SGR“Azioni a sconto
Francoforte
e New York
recuperano”SANDRA RICCIO
MILANO

L'Italia torna osservato speciale sui mercati. Tuttavia la politica e il contesto internazionale determineranno la capacità di esprimere il potenziale che nel nostro Paese comunque c'è» dice Giulio Zac-



cagnini, portfolio manager di Zenit Sgr. Il gestore ricorda che, dopo il via al nuovo governo e nei prossimi mesi, gli aspetti e le scelte politiche saranno protagoniste e verranno monitorate più attentamente dagli operatori finanziari. **Le chance per l'economia italiana arrivano dal contesto esterno?**

«Dal punto di vista economico, la crescita globale e l'euro più debole dovrebbero continuare a spingere il made in Italy sui mercati internazionali. Ne beneficeranno le aziende italiane che esportano». **Dove vanno cercate adesso le opportunità di investimento?**

«Crediamo che gli investimenti in azioni continuino ancora a offrire un profilo di ri-

schio rendimento interessante. Siamo più inclini a vedere opportunità in Europa per valutazioni più ragionevoli, situazione dei tassi di interesse non ancora in rialzo e probabile effetto positivo derivante dal recente indebolimento dell'euro».

Dove è possibile in questo momento trovare azioni di valore senza correre grandi rischi?

«La Germania potrebbero recuperare un po' di terreno rispetto ad altri listini internazionali. Rimaniamo positivi anche sulle azioni degli Stati Uniti, dove la crescita economica è forte per effetto della politica fiscale avviata dall'amministrazione Trump. Ci piace anche la Cina, che si afferma sempre più come una

delle economie più grandi del mondo nonché primo partner commerciale europeo. Siamo invece leggermente più cauti sui restanti mercati emergenti che con il dollaro in rafforzamento e i tassi Usa in rialzo potrebbero faticare un po'. Queste sono le aree fuori dall'Italia dove siamo attualmente investiti e dove consideriamo che il profilo rischio rendimento sia compatibile con il profilo dei nostri prodotti che prevedono investimenti azionari internazionali».

Quali sono le società internazionali che vi piacciono di più in questo momento?

«Con la volatilità che si è ripresentata sul mercato quest'anno le valutazioni aziendali possono cambiare più velocemente, sui portafogli azionari

non italiani abbiamo aziende europee quali Bmw nel settore auto, Dassault Aviation nel settore difesa e la statunitense Keysight in ambito tecnologico. In Italia privilegiamo temi che siano ancora a multipli interessanti e potranno essere scoperti e rivalutarsi nei prossimi mesi se confermeranno le promesse di crescita che lasciano intravedere. Attualmente siamo investiti in Acquafil, uno dei leader mondiali nella produzione di fibre sintetiche. Un altro tema su cui puntiamo è Cementir, società leader al mondo nella produzione di Cemento Bianco, settore nicchia all'interno del settore costruzioni, con ottima marginalità e prospettive di crescita interessanti». —